

L'appuntamento

Sassello, una due giorni di gusto per l'attesa Festa dell'Amaretto

Un grande evento per la valorizzazione del prodotto tipico e il rilancio del territorio

SAPORI, SPORT e tanta musica e divertimento. Sassello si prepara ad ospitare la "Festa dell'Amaretto" a Sassello, una manifestazione che ha l'obiettivo di puntare sulla valorizzazione di un prodotto tipico coniugandola con una serie di eventi capaci di far affluire visitatori interessati a trascorrere qualche ora di svago e divertimento.

Un appuntamento che, a causa delle previsioni meteorologiche di questo fine settimana, è stato diviso in due tronconi: domani si parte con la gara di corsa non competitiva mentre gli altri eventi previsti - mostre, apertura dei musei ed esibizioni musicali - sono slittati a sabato prossimo. La gara di domani, non competitiva e a passo libero, prevede un percorso con partenza e arrivo dallo stadio degli Appennini, con la possibilità di docce, spogliatoi e punti ristoro. Il ritrovo è previsto allo stadio alle 9.30 di domani mattina, mentre la partenza è fissata alle 10.

Sabato prossimo, invece, l'assoluto protagonista dell'evento - organizzato

grazie alla sinergia tra Comune di Sassello, Camera di Commercio e Regione Liguria - sarà l'amaretto, autentico "ambasciatore" di Sassello nel mondo. Si parte con i laboratori e gli stand in piazza Concezione: un'area gestita dalle cinque fabbriche produttrici del prodotto tipico - Giacobbe, Amaretti Virginia, Baratti e Mi-

lano biscottificio di Sassello, Isaia e Panarello - per un arco temporale che coprirà

dalle 11 alle 18. In piazza Bigliati, invece, a partire dalle 16 andrà in scena, all'interno dell'area musica, il concerto de "Camerata musicale ligure", con il maestro Josè Scanu. In via Badano e in piazza Trinità ci sarà spazio per l'arte, con la mostra

"arte e Artigianato", a cura dell'associazione Cascina Granbego. Ma la "Festa dell'Amaretto" sarà anche il momento per riflettere e gettare luce sulla storia della città, dal Medioevo ai giorni nostri. In via Badano e via Umberto II l'esposizione riguarderà gli antichi mestieri mentre in via Perrando ci sarà una mostra

sugli antichi giochi medievali, con la possibilità per i visitatori di partecipare e divertirsi con giochi del passato. Non mancano neanche gli eventi collaterali: per l'occasione ci sarà l'apertura del polo museale Perrando e del museo del Parco del Beigua presso palazzo Gervino. Inoltre, per chi volesse ottenere mag-

giori informazioni, dinanzi al Comune è allestito uno stand istituzionale un infopoint dell'evento.

«Vista la pioggia prevista abbiamo deciso di spostare quasi tutti gli eventi a sabato prossimo - dichiara Daniele Buschiazio, sindaco di Sassello - fatta eccezione per la gara di corsa non competitiva. In piazza Concezione, dinanzi al Comune, ci saranno gli stand delle cinque fabbriche che producono amaretti e i visitatori potranno, attraverso illustrazioni che seguono la filiera dall'impasto alla cottura, della preparazione

degli amaretti, con la possibilità di gustarne alcuni appena sfornati. L'amaretto per noi è il prodotto tipico più importante, un vero ambasciatore che porta Sassello in tutto il mondo. Questa festa è un'occasione importante per celebrare anche il nostro territorio e collegare la città del passato con quella di oggi, attraverso un filo di continuità che mostri come la produzione dell'amaretto abbia influito sui cambiamenti avvenuti nel corso dei secoli nella nostra città».





Un momento della lavorazione degli amaretti del Sassello